

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00730567
ESC - Ente schedatore	AI657
ECP - Ente competente	S242
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	Trionfo di Bacco
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Trionfo di Bacco
SGTT - Titolo	Trionfo di Bacco
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	RO
PVCC - Comune	Rovigo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Accademia dei Concordi
LDCU - Indirizzo	Piazza Vittorio Emanuele 14
LDCM - Denominazione raccolta	Accademia dei Concordi
LDCS - Specifiche	Deposito
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	350
INVD - Data	1930
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Veneto
<b>PRVP - Provincia</b>	RO
<b>PRVC - Comune</b>	Rovigo

#### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	nobiliare
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Silvestri
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Rovigo/Via Silvestri 6(p)
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Silvestri

#### **PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1876-1877
---------------------------	-----------

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	anni venti

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1620
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1630
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Fialetti Odoardo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1573/ 1638
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	OF1573

#### **ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito veneto
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia

#### **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a olio
--------------------------------	------------------------

#### **MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	68

<b>MISL - Larghezza</b>	85,5
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	<p>La pellicola pittorica risulta godibile nel suo complesso, anche se non mancano alcune piccole perdite di colore. Si segnalano alcune zone caratterizzate da multipli rigonfiamenti per motivi ignoti lungo il margine superiore e inferiore. Particolare preoccupazione destano, invece, le profonde fenditure orizzontali e, in parte, anche le vistose scheggiature laterali (soprattutto lungo il lato sinistro). Sul verso sono presenti rigonfiamenti della copertura in legno.</p>
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Pittura ad olio su tavola
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	92L178
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Bacco siede sopra un carro trascinato da due pantere. Intorno a lui si affollano alcuni satiri, sullo sfondo, alcune menadi danzano
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il dipinto venne descritto da Bartoli (1793) nelle collezioni Silvestri: "Il Quadro per traverso dipinto sulla Tavola, esprime Bacco sopra trionfal Carro tirato da due Pantere, il quale tiene alzata colla destra una tazza di vino, preceduto, e seguito da Satiri, e da Fauni più lontano in amena veduta di paese Sileno assiso sopra il giumento oppresso dagli effetti del bevuto liquore sostenuto da due Satiri, con varie baccanti, che lo precedono in atto di suonare alcuni istruimenti; è opera assai diligente con ottimo sapore di tinte condotta dal summentovato Andrea Schiavone". Dopo l'ingresso nella Pinacoteca dei Concordi nel 1876-1877, l'attribuzione a Pieter Mulier detto Cavalier Tempesta venne certificata dall'inventario del 1930 e dalle due guide (1931 e 1953). Tale paternità è persistita fino al 1985, quando venne rifiutata da Fantelli che, pur nell'impossibilità di un riferimento diretto ad un artista, ipotizzava la fisionomia di un maestro veneto di gusto classicheggiante influenzato da Padovanino, collocabile attorno alla metà del Seicento. La proposta dello studioso va senz'altro accolta. Chi scrive, tuttavia, propone un'attribuzione al bolognese, naturalizzato veneto, Odoardo Fialetti. La sua produzione nota riguarda per lo più l'arte dell'incisione, ma egli fu anche pittore, soprattutto di opere di carattere religioso. Sebbene le fonti diano notizie di una estesa produzione (Boschini in una lettera inviata al Malvasia nel 1660, menziona 38 dipinti per chiese o per confraternite veneziane), di tale corpus non rimangono che pochi esemplari. Se non altro, dimostrano una certa confidenza con il medium pittorico. Tra i caratteri che lasciano pensare al Fialetti, alcuni sono più marcati, mentre altri sono più puntuali: tra i primi, la delicata resa del cielo e le aspre montagne hanno non pochi punti di somiglianza con una delle opere più note del maestro, cioè il "Pagamento del traghettatore", facente parte delle "Storie di San Domenico", della sagrestia della chiesa di Santi Giovanni e Paolo a Venezia e dataste in prossimità del 1610. Anche la costruzione degli alberi, alquanto spogli, è del tutto coerente. In questo ciclo si può osservare, tra l'altro, la particolare ricettività del pittore soprattutto verso la tradizione pittorica veneziana, soprattutto tardo manieristica, con riferimenti ai Bassano, a Tintoretto</p>

e a Palma il Giovane. Non mancano i richiami all'arte incisoria dell'artista, soprattutto con alcuni dei quindici pezzi di cui si compone il ciclo degli "Scherzi d'amore" del 1617 circa, dove, tra gli altri, ritorna una costruzione delle alberature molto simile al quadro rodigino (si veda, ad esempio, "Venere contendere l'arco a Cupido"). Sempre dalle stampe – in modo particolare dalla serie di sei fogli riproducenti i fregi di Polidoro da Caravaggio conservati a Roma, datata entro il 1620 - si traggono evidenze precise o con poche varianti, tra cui il vaso portato dal satiro (mutuato dal "Fregio con una donna seduta davanti ad un vecchio accovacciato e contenitori"). Dai "Disegni varii di Polifilo Zancarli A beneficio di qualsivoglia persona che faccia professione del disegno" – del 1625 circa, che recano motivi vegetali, animali e figure mitologiche – derivano con poche modifiche alcune pose dei soggetti del dipinto bacchico, come il satiro in basso a sinistra e quello di spalle a destra. Il dipinto rodigino, dunque, può essere ipoteticamente datato al 1620-1630 circa in virtù dei confronti fino ad ora esposti e rappresenta un pregevole esempio di rappresentazione profana in pittura nel catalogo di Odoardo Fialetti, fino ad ora attestata quasi unicamente dalle acqueforti. La conoscenza del Padovanino è compatibile con tale collocazione cronologica: il Varotari è documentato a Venezia dal 1615 quando risulta abitare a Dorsoduro e, pur intervallando il soggiorno in laguna con alcuni viaggi, lì rimase fino al 1624 circa, quando le statistiche cittadine non lo ricordano più come abitante. Inoltre, il pittore aveva ricevuto nel 1625 due pagamenti dal cardinale Maurizio di Savoia a Roma per un dipinto. Nel 1630 tornò a Venezia per partecipare al concorso e ad alcune commissioni successive per la chiesa di Santa Maria della Salute e fu in città in diverse occasioni fino al 1635 circa e anche attorno all'inizio degli anni Quaranta. La scelta del legno come supporto, anziché la tela che il pittore spesso usava, può essere anche derivata dalla confidenza con il materiale dovuta all'esperienza di incisore.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	legato testamentario
<b>ACQN - Nome</b>	Silvestri, Pietro
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1876-1877
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Veneto/ RO/ Rovigo

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà mista pubblica/privata
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Accademia dei Concordi
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Rovigo/ Piazza V. Emanuele II, 14

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1727193766783

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventoriale
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario delle collezioni dell'Accademia dei Concordi

<b>FNTD - Data</b>	1930
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 350
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio dell'Accademia dei Concordi
<b>FNTS - Posizione</b>	Accademia dei Concordi
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	IAC1930

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bartoli, Francesco
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1793
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FB1793
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	254-255

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Accademia dei Concordi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1931
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	GPC1931
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 159, n. 288

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bonetti, Maria; Broglio, Alberto
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1953
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	GAC1953
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 63, n. 288

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Romagnolo, Antonio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	PAC1981
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 278, n. 230

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fantelli, Pier Luigi/ Lucco, Mauro
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	PFML1985
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 62, n. 85

#### **AD - ACCESSO AI DATI**

##### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

#### **CM - COMPILAZIONE**

##### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2024
--------------------	------

<b>CMPN - Nome</b>	Mattei, Tommaso
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Vedova, Alessia